



CENTRO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
VAL D'ARNO INFERIORE
Comuni di Pontedera, Bientina e Calcinaia



In caso di neve scegli la sicurezza!

Una nevicata è un evento meteorologico naturale, tipico dell'autunno e dell'inverno, talvolta anche dei primi giorni di primavera. Non dovrebbe manifestare alcuna apprensione, ma l'estrema vulnerabilità dei nostri sistemi di vita e di lavoro in città costituisce motivo per individuare le giuste risposte per evitare problemi. Dobbiamo imparare a convivere con un evento naturale che negli ultimi anni ha registrato una frequenza prima inattesa anche in pianura, dove le persone sono meno preparate.

Per rispondere al meglio alle criticità che possono generarsi con un'abbondante nevicata, il comune di Pontedera, insieme a quelli Bientina e Calcinaia, grazie al Centro Intercomunale di Protezione civile "Val d'Arno Inferiore" di cui fanno parte, ha approntato un piano idoneo, detto "emergenza neve", capace di attivare un insieme di strategie dei Comuni e del Volontariato, tali da fronteggiare le situazioni più fastidiose.

Per il buon funzionamento del piano è però indispensabile la collaborazione dei cittadini che, con questa guida, possono essere informati su come comportarsi e a chi chiedere informazioni.

Pur assicurando il massimo impegno di tutti, va però detto che non possiamo evitare che qualche piccolo disagio possa accadere, vista la grande varietà di situazioni che possono manifestarsi così come diversi sono gli effetti sul territorio a seconda dell'orario nei quali avvengono le precipitazioni.

I Sindaci di Pontedera, Bientina e Calcinaia

Come si attiva il piano emergenza neve

Senza entrare nei dettagli che potete leggere nel sito web del comune di Pontedera (www.comune.pontedera.pi.it), il piano prevede quattro fasi che, con terminologie semplici, possono essere riassunte in **attenzione** alle notizie meteo, **prima che nevichi**, **quando nevicata** e **dopo la nevicata**.

Attenzione alle notizie

E' la fase di monitoraggio delle condizioni atmosferiche al cui compito è preposto il Servizio di Protezione civile. Si attiva ogni volta che le previsioni meteo, con anticipo di 48-24 ore, fornite dalla Regione e/o dalla Prefettura, annunciano la probabilità di nevicata sul nostro territorio. Questa fase prevede che da quel momento in poi, oltre al C.I. di Protezione civile, siano posti in stato di pre-allerta gli uffici del comune, il volontariato, le forze dell'ordine, enti di servizio al utenza, giornali locali e ditte private convenzionate che, con il loro mezzi, possono entrare in azione qualora le previsioni si traducano in reale possibilità.

Prima che nevichi

Poco prima del sopraggiungere della prima neve e/o con la prima nevicata in corso, le risorse umane e materiali prima allertate, si attivano secondo le funzioni e i compiti assegnati a ciascuno e coloro che sono preposti convergono presso la sede della sala operativa della protezione civile per cominciare a dirigere le prime operazioni. Vengono fatti uscire i mezzi spargi-sale (pubblici e privati) per la *salatura* delle strade principali e di quartiere, preventivamente assegnate a ciascuno, e vengono presi i primi contatti operativi anche con la Provincia, i Vigili del Fuoco, gli Enti diversi dai comuni che gestiscono la rete stradale, Rete Ferroviaria Italiana, con le scuole presenti sul territorio perché si attengano a precise istruzioni di seguito riportate. Vengono parimenti invitati i gestori del servizio di trasporto pubblico (CPT e TAXI) a dotare i mezzi di idonei sistemi per rendere i veicoli atti al transito su strade innevate così come vengono avvisati i centroidi ammassamento individuati nel territorio del probabile sopraggiungere di persone e mezzi e della necessità di essere pronti all'accoglienza e al ristoro dei convenuti e delle persone in difficoltà. Il Sindaco emana apposita ordinanza di obbligo di catene a bordo dei veicoli e montaggio obbligatorio in caso di precipitazione nevosa consistente e duratura.

Quando nevicata

Quando inizia a nevicare se si raggiungono almeno 5 cm di neve di strato sulle strade, intervengono mezzi spartineve e uomini al fine di rendere il più possibile percorribili le strade e i marciapiedi:

- liberandoli dalla neve e dai rami degli alberi, rotti per il peso della neve;
- continuando a spargere il sale per evitare formazioni di ghiaccio fin quando è possibile e non sia addirittura controproducente per la successiva pulizia;
- pulendo le strade e i marciapiedi per quanto possibile.

I mezzi per lo spargimento del sale e lo sgombero della neve operano prima di tutto su strade preventivamente individuate in relazione alla loro importanza e utilità. Ciononostante anche le strade di quartiere vengono trattate alla stessa maniera.

Per queste finalità le strade delle città e del territorio sono state preventivamente assegnate in parte all'attività dei comuni e in parte a quella di ditte private, ciascuno secondo un programma esclusivo, salvo necessità contingenti, con interventi di salatura e spalamento.

Per ovvie ragioni, nella prima fase sono privilegiate le strade principali, ovvero che sono interessate dal trasporto pubblico (autobus, Taxi,) e di emergenza (118 e Vigili del Fuoco, ecc.), così come- quelle che permettono il raggiungimento dell'ospedale (autoambulanze, ecc.), l'uscita dei mezzi di soccorso e di pubblica sicurezza, - raccordi e vie di accesso alla città

Il risultato del servizio (degli interventi e delle operazioni di questa fase) dipende dall'intensità e durata della nevicata, pertanto per lo sgombero della neve delle strade principali, i tempi non possono essere previsti. Da questa fase in poi è importante la collaborazione e il senso civico di tutti!

Dopo la nevicata

Passata la nevicata, il pericolo è rappresentato dalla possibile formazione di ghiaccio: continuano ad operare gli spargisale sulle strade e le operazioni di pulizia sui marciapiedi e nei percorsi pedonali.

In questa fase disagi e pericoli possono essere ancora presenti e pertanto ciascun cittadino e utente della strada deve agire e circolare con attenzione, seguendo i consigli elencati di seguito.

Cosa deve fare il cittadino e l'utente della strada

Il piano emergenza neve coinvolge diversi attori istituzionali e privati, ma anche i cittadini sono chiamati a fare la loro parte, perché gli interventi saranno ancora più veloci ed efficaci se vi sarà la collaborazione di tutti. Con la fase di emergenza, che coincide con la nevicata duratura e abbondante, è necessario modificare le proprie abitudini e cercare di contribuire a normalizzare la situazione di disagio causata dall'evento. Non è necessario allarmarsi inutilmente, sapendo che ci sono risorse in campo che lavorano per allevare o eliminare i disagi.

Bastano poche regole

Cinque buoni consigli per affrontare al meglio la situazione e un'attenzione particolare per scuole e altri centri di accoglienza e assistenza:

1. Prima che nevichi, mantieniti informato

Quando le probabilità di precipitazioni nevose sono annunciate a vario titolo, presta attenzione alle informazioni diffuse dalla stampa locale, dai mass-media e consulta i social network (Twitter e Facebook);

Se ti sposti in auto, controlla lo stato dei pneumatici, il liquido antigelo nel radiatore e nella vaschetta del tergilavatergine e la batteria; a bordo devi avere le catene e i cavi elettrici per eventuali accensioni forzate: se puoi prova a fare un montaggio delle catene. Ricorda che con l'avviso di probabile nevicata scatta l'ordinanza sindacale di catene a bordo con sanzioni per chi non rispetta questa regola.

2. Ognuno può contribuire allo sgombero della neve

- **I cittadini comuni** possono togliere la neve dal proprio passo carraio e/o dal proprio accesso privato. La neve spalata va accumulata ai lati del passo carraio e non buttata in mezzo alla strada per non rendere vano il lavoro di pulizia. Se non stimolati con questo vademecum, alla notizia del peggiorare delle condizioni meteo, se non lo si ha già in casa ed è possibile ancora farlo, è bene acquistare sale nei supermercati o nei consorzi agrari e munirsi di pale per sgomberare le proprie aree private.
- **Gli operatori commerciali**, soprattutto del centro storico, possono tenere percorribili i marciapiedi e lo spazio davanti alla propria attività commerciale, acquistando preventivamente una pala e scorte di sale come sopra.

3. Fare attenzione alla formazione di ghiaccio, sapendo che:

- Il sale può essere usato per intervenire su formazioni di ghiaccio di limitato spessore. Quindi in caso di forti nevicate è necessario togliere la neve quasi completamente e spargere il sale sul ghiaccio rimasto;
- Il quantitativo di sale deve essere proporzionale allo spessore di ghiaccio o neve da sciogliere: per esempio per sciogliere lo spessore di 1 centimetro di neve occorrono circa 50 gr. a metro quadro, quindi con 1 kg. di sale si può trattare 20 metri quadrati di superficie.
- Non usare acqua per eliminare cumuli di neve e ghiaccio soprattutto se su di essi è stato precedentemente sparso del sale.

4. Attenzione alla circolazione stradale – Uso dei mezzi di trasporto

- Utilizzare la propria automobile solo in caso di assoluta necessità, moderare la velocità e mantenere distanze di sicurezza, prestando attenzione che l'efficacia dei freni si riduce notevolmente;
- Non avventurarsi su percorsi innevati con pneumatici lisci o non adatti: con la nevicata in corso c'è l'obbligo di montare catene o di usare pneumatici da neve;
- Mantieni sempre le luci accese anche in città: è sempre obbligatorio fuori città in qualsiasi condizione, ma durante le precipitazioni è quanto mai utile farlo ovunque;
- Usare i mezzi pubblici perché così il traffico è più scorrevole a vantaggio dei lavori di sgombero della neve dalle strade;
- Non parcheggiare la propria auto, se possibile, su strade e aree pubbliche; ricoverarla in aree private e garage per agevolare il lavoro di sgombero neve. Se indispensabile, parcheggiare in modo corretto l'auto dove è consentito, senza ingombrare la carreggiata.

Se devi segnalare qualcosa di importante

Comunica eventuali situazioni di criticità o pericolo imminente (alberi e pali pericolanti, crolli, ecc.) telefonando ai numeri 0587-299260 oppure 0587 299261, attivi 24 ore su 24 durante l'emergenza, oppure ai numeri d'emergenza consueti (112, 115, 118).

Per le persone sole, gli anziani e i diversamente abili

Il Referente della funzione "scuole, sanità, assistenza alla popolazione" del comune, risponde a richieste di aiuto e assistenza determinati da situazioni di criticità meteorologica;

E' attivo un numero verde 800 337657 di pronta emergenza (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00; negli altri orari è necessario chiamare i numeri 0587 299690 – 0587 299691) al quale possono rivolgersi le persone che ritengono di trovarsi in condizioni di disagio, isolamento, difficoltà determinate dalle condizioni climatiche e che non possono provvedere ai bisogni quotidiani, per avere i seguenti servizi:

Chiedere un operatore comunale

Chiedere un operatore sanitario, idoneo ad accompagnare l'utente altrove;

Chiedere un medico

Chiedere che siano consegnati e/o reperiti: generi alimentari, pasti caldi, medicinali, piccole manutenzioni domestiche (fabbro, falegname, idraulico, elettricista).

5. Dopo la nevicata non abbassare la guardia

- Mantieniti sempre aggiornato sulla situazione di emergenza;
- Non camminare nelle vicinanze di alberi e prestare attenzione, soprattutto in fase di disgelo, ai blocchi di neve che si staccano dai tetti
- Non utilizzare mezzi di trasporto su due ruote;
- Indossa scarpe adatte: cessata la nevicata e abbassandosi la temperatura scarpe non adatte aumentano la possibilità di infortuni conseguenti a cadute e scivolamenti;
- Fai scorte alimentari per le persone e familiari più anziani;
- Fai scorta di sale presso i supermercati o i consorzi agrari;
- Acquista pale o badili se non fatto prima o già posseduti;
- Rimuovi l'auto eventualmente lasciato sul posto perché bloccata e parcheggia l'auto in modo corretto o addirittura in aree private per non ostacolare i lavori di sgombero, se non già provveduto.

Speciale scuole e strutture di accoglienza e assistenza sociale

Nel caso cominci a nevicare durante l'attività scolastica e delle strutture ricettive, **queste rimangono aperte** fino a comunicazione contraria da parte del sindaco. Le scuole e le strutture di accoglienza e assistenza sociale **sono presidi sicuri** dove è possibile mantenere al caldo le persone, portarvi viveri e assistere coloro che vi si trovano, in attesa che le strutture siano sgomberate con mezzi e procedure idonee ovvero che genitori e/o i parenti possano raggiungerle in sicurezza con le strade libere da neve e ghiaccio. I genitori e i parenti non devono farsi prendere dal panico e precipitarsi in strada, in maniera concitata e impreparata a cercare di raggiungere coloro che sono al sicuro.

Per le predette ragioni, agli operatori scolastici sono dettati disposizioni cogenti da rispettare con scrupolo.

Alla notizia delle possibili precipitazioni nevose da parte delle strutture comunali il direttore didattico e suo delegato alla sicurezza provvederà ad informare il personale docente e non docente circa la funzione che è chiamata a svolgere la struttura in attesa del probabile evento:

- prosecuzione dell'attività didattica e dei servizi basilari;
- cura dei sistemi di riscaldamento accesi;
- check-up delle criticità per eventuali richieste di assistenza;
- corretta informazione a tutti sui tempi attesi, evitando di chiamare e allarmare genitori e parenti;

Viceversa dovrà essere comunicato che le strutture dell'amministrazione comunale provvederanno a curare l'assistenza e all'evacuazione dei presenti al momento opportuno.

Nel caso in cui cominci a nevicare durante la notte, scuole ed altre strutture di accoglienza e assistenza rimarranno chiuse con provvedimento del sindaco.

I responsabili delle scuole, adeguatamente informati dal comune, comunicheranno ai genitori e/o ai parenti che l'attività didattica e/o di assistenza è interrotta e gli istituti non verranno aperti il giorno successivo per il termine fissato dall'ordinanza sindacale redatta allo scopo.

Nei casi di assistenza ad anziani durante l'orario diurno, il comune provvederà a curare le persone che più necessita di aiuto portando al domicilio il personale impiegato presso gli istituti.

RECAPITI DA USARE DURANTE L'EMERGENZA NEVE

0587 299690 – 0587 299691 attivi 24 ore su 24 durante la nevicata a partire dalla fase di allarme.

Potete postare mail a protciv@comune.pontedera.pi.it

Iscrivervi alle newsletter del comune al sito www.comune.pontedera.pi.it

Seguire le informazioni su Twitter ([@Pontedera](https://twitter.com—profilo)).